

**MATTECIVITALI**  
E IL SUO TEMPO

Lucca, Museo Nazionale di Villa Guinigi  
Pittori, scultori e affreschi a Lucca nel tardo Quattrocento

3 aprile - 11 luglio 2004  
tutti i giorni dalle 9.30 alle 20.00  
(lunedì e festivi compresi)

Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# l'Unità



anno 81 n.160 | venerdì 11 giugno 2004

euro 1,00

l'Unità + € 4,00 Libro "I ricordi Berlinguer": tot. € 5,00; l'Unità + € 6,50 Vhs "Berlinguer, la sua stagione": tot. € 7,50; l'Unità + € 4,90 Vhs "Messuno mi può giudicare": tot. € 5,90; l'Unità + € 4,00 libro "Europa istruzioni per l'uso": tot. € 5,00; l'Unità + € 3,50 libro "La mafia esiste ancora": tot. € 4,50; PER LA CAMPANIA l'Unità + L'Articolo € 1,00; l'Unità + L'Articolo + € 7,90 Vhs "Berlinguer conversazioni in Campania": tot. € 8,90; ESTERO: Canton Ticino (CH) Str. 2,50; Belgio € 1,85; Costa Azzurra (FR) € 1,85

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Mai, prima d'ora, era prevalsa nella Rai la tentazione di omologare l'informazione al "pensiero unico" del governo. L'assenza



di regole condivise, la concentrazione di potere in un'unica persona, l'evidente conflitto di interesse, costituiscono un virus per il sistema radio-televisivo e per la credibilità della democrazia». Lilli Gruber, lettera al direttore del TG1, 27 aprile

## Il premier-candidato manda milioni di messaggi elettorali sui telefonini

Inquietante iniziativa di Palazzo Chigi: invita ad andare a votare attraverso gli sms  
L'Ulivo: sono state violate le regole. Il Viminale dice: questione di ordine pubblico

Federica Fantozzi

ROMA «Elezioni 2004 si vota sabato 12 dalle 15 alle 22 e domenica 13 dalle 7 alle 22. Necessari documento e tessera elettorale». Firmato: presidenza del Consiglio dei ministri. Mittente: «PresDel-Cons», cioè la suddetta o il presidente del Consiglio, cioè Silvio Berlusconi.

SEGUE A PAGINA 2

### Porta a Porta

Fassino fa il doppio degli ascolti di Berlusconi



A PAGINA 5 La parte finale del messaggio Sms, inviato dalla Presidenza del Consiglio

### L'ALTRA METÀ DEL VOTO

Barbara Pollastrini

Sono pronta a scommettere: le donne segneranno il successo delle coalizioni di centrosinistra e della Lista Uniti nell'Ulivo alle prossime elezioni. D'altronde già nelle passate amministrative, l'astensione femminile più di quella maschile aveva manifestato la delusione verso il Governo e favorito le nostre alleanze. L'Italia paga la sciagurata avventura di Berlusconi e alle donne tocca il prezzo più alto.

SEGUE A PAGINA 8

### Berlusconi resta solo

Bush cancella l'incontro e salta anche il vertice con Blair, Chirac e Schröder



Berlusconi al vertice del G8

CIARNELLI A PAGINA 5

### Genocidio

## SUDAN LA STRAGE DIMENTICATA

Eric Reeves

La catastrofe umanitaria causata dal governo del Sudan nella regione occidentale del Darfur peggiora di giorno in giorno. Il capo dell'Agenzia americana per lo sviluppo internazionale, Andrew Natsios, ha dichiarato: «Se riusciamo a portare degli aiuti, le vittime potrebbero essere 300mila. Se non ci riusciamo, a morire sarà un milione di persone». Vista la situazione attuale, però, sembra proprio che gli aiuti non arriveranno. Il governo di Khartoum (la capitale del Sudan) continua a opporsi agli aiuti e a rifiutarsi di mettere fine alla violenza dei suoi alleati, i Janjaweed, predatori delle milizie arabe. Migliaia di persone appartenenti a popolazioni tribali africane sono state chiuse nei campi di concentramento.

In altre parole, si tratta di un genocidio, il cui numero di vittime potrebbe superare anche quello del Ruanda. E non si sta facendo niente per assicurarsi che "gli aiuti" arrivino nella zona.

Che cosa può impedire che si ripeta il terribile fallimento morale del 1994?

SEGUE A PAGINA 29

### Matteotti

## PERCHÉ DOVEVANO UCCIDERLO

Bruno Gravagnuolo

L'Italia è una repubblica fondata su Matteotti. Parola del Presidente della Camera, Pierferdinando Casini. Che ieri a Roma ha costruito l'assunto «senza se e senza ma». Pronunciando un discorso commemorativo, del deputato socialista, limpido e rigoroso. Davanti a un Fini assiso tra le autorità e plaudente freddino. Sguscio via al termine della mattinata tra folla. E senza rilasciare dichiarazione alcuna. Certo, è già qualcosa che Fini ci fosse ieri nella Sala della Lupa, la stessa dove nel 1924 gli antifascisti decisero il vano Aventino per contrastare l'omicidio di regime. Come è noto infatti, fin da quando il vicepremier annunciò mesi fa la sua presenza alla commemorazione (dopo il viaggio in Israele) non è che Ignazio La Russa avesse tanto gradito.

SEGUE A PAGINA 4

Il fondatore di Emergency racconta come è avvenuta la liberazione degli ostaggi italiani: pagati 9 milioni di dollari

## Gino Strada: «Ho le prove, nessun blitz I terroristi rapitori sono stati pagati»

Enrico Fierro

ROMA «Per liberare gli ostaggi italiani è stato pagato un riscatto: 9 milioni di dollari». Gino Strada, fondatore di Emergency, smonta le «verità» del governo. Anche sul blitz, Strada avanza dubbi: «Nessuna azione di forza, gli ostaggi sono stati

semplicemente prelevati». Dove? «A pochi chilometri da Baghdad, ad Abu-Ghraib: lì c'era l'ultimo covo». Anche la mafia irachena avrebbe svolto un ruolo nella trattativa. Il governo italiano continua a parlare di una operazione di intelligence.

A PAGINA 6

### Zapatero

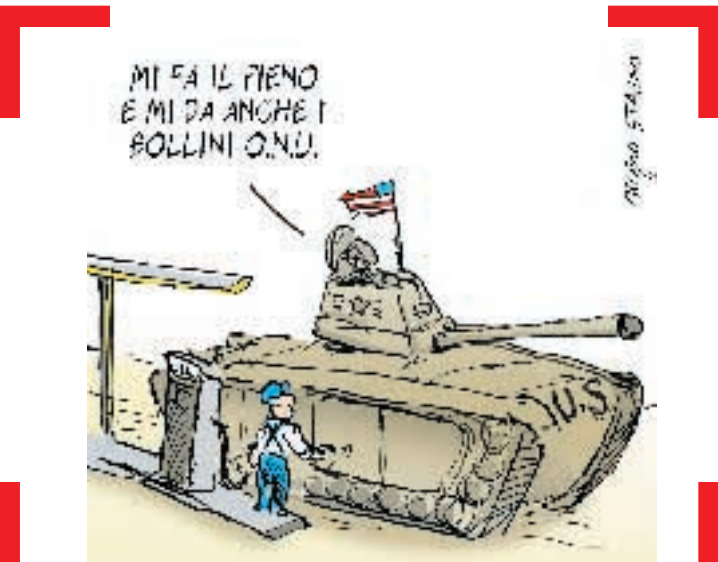
«Giusto ritirare le truppe anche dopo questa risoluzione»

BERTINETTO A PAGINA 10

### Olanda

Vincono i socialisti Risultati anticipati tra le polemiche

BERNABEI A PAGINA 11



### Ray Charles scomparso a 73 anni

## L'ULTIMA NOTA DEL GENIUS

fronte del video Maria Novella Oppo

Il ministro Tremante

Giancarlo Susanna

Una grande voce si è spenta. Al di là degli stili e dei suoni, al di là delle definizioni, quella di Ray Charles è stata una delle poche voci del secolo passato in grado di esprimere la gioia e la sofferenza dell'uomo moderno di fronte alla complessità dell'esistenza. Qualcuno gli rimproverava un eccessivo eclettismo, una disinvoltura fin troppo marcata nel muoversi tra generi musicali distanti. Il suo stile inconfondibile era nella sua voce, che cantasse un pezzo country come I Can't Stop Loving You o una canzone dei Beatles come Yesterday. Qualsiasi voce affrontasse diventava sua.

SEGUE PAGINA 23

Ancora uno spottino per Tremonti nel Tg1 delle 13,30 di ieri, forse per farlo rimediare alla figuraccia fatta a "Ballarò" la sera prima. Una "magra" peraltro esaltata da grandi ascolti (più di Berlusconi a "Porta a porta") e segnata da umorismo involontario, gaffe clamorose (come quella di salutare il ritorno a casa dei "quattro" ostaggi liberati) e perfino un falso (documento dell'Ulivo) in atto pubblico. Il cocco di Berlusconi, che ha ridotto l'Italia in mutande, non ha risposto alla domanda centrale (quali servizi taglierà per poter tagliare le tasse?) e si è fatto cogliere a barare da un Rutelli particolarmente attento. Non è bastato a farlo sembrare meno inadeguato neanche il sostegno di Giuliano Ferrara, un fiancheggiatore delle imprese più efferate del governo, che si finge esterno per non pagare il dazio. E che non manca una serata televisiva, ora come conduttore, ora come direttore, ora come dissidente immaginario. Invece Tremonti appare sempre come il primo di una classe di asini, col ciuffo ben pettinato dalla Moratti. Ma guai a contraddirlo, perché piagnucola e gli trema la bocca. Presto gli elettori impietositi lo rimanderanno a casa dalla mamma con un euro di carta per le caramelle.

**ELEZIONI EUROPEE**  
**si vota così**

Si traccia un segno sul simbolo della lista

Qui si possono scrivere tre preferenze (solo il cognome dei candidati)

INFO: 848 58 58 00

per il ventesimo anniversario della morte di Enrico Berlinguer

**Ti ricordi Berlinguer**  
di Piero Sansonetti  
il libro a 4,00 euro in più

**Berlinguer, la sua stagione**  
la videocassetta a 6,50 euro in più

in edicola con **l'Unità** da oggi